

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008)

Oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI VERBALIZZAZIONE IN FORMA STENOTIPICA E STAMPA DEGLI INTERVENTI NELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Azienda Committente

COMUNE DI STATTE - Provincia di Taranto

Datore di Lavoro Committente

Responsabile del Settore Affari Generali – AVV. Marianunzia MARGHERITA

Indirizzo presso cui si svolgerà l'appalto

Immobili di cui il Comune di Statte ha il possesso a titolo di proprietà o a diverso titolo

COMUNE DI STATTE (TA)	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	
		Pag	

Indice

Art.1 - Premessa

Art.2 Dati relativi al committente

Art.3 Descrizione dell'attività appaltata

Art.4 Attrezzature e mezzi in dotazione

Art.5 Finalità

Art.6 Costi della sicurezza

Art.7 Aggiornamento del DUVRI

Art.8 Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività

Art.9 misure di prevenzione e prescrizioni

Art.10 Procedura per i casi di emergenza.

Art.11 Costi sostenuti per la sicurezza

COMUNE DI STATTE (TA)	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	
		Pag	

Art. 1

Premessa

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente .

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

COMUNE DI STATTE (TA)	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	
		Pag	

Art.2

Anagrafica Azienda Committente

Committente	COMUNE DI STATTE (TA)
Sede Legale	Via San Francesco, 74010 Statte
Tel./Fax	099/474 64 80
Datore di Lavoro	Responsabile del Settore Affari Generali – Avv. Marianunzia MARGHERITA
Medico Competente	Individuato ai sensi della normativa vigente

Art.3

Descrizione del servizio prestato

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nella registrazione fonica, stenotipia computerizzata, resocontazione, trascrizione e trasmissione dei lavori del Consiglio comunale, convegni riunioni ecc...nel rispetto della tempistica e secondo le modalità di seguito indicate:

audioregistrazione delle sedute

stenotipia di tutti gli interventi che si svolgono durante le sedute

descrittazione e stesura dei testi stenotipati

trasposizione dei verbali su CD/DVD

Consegna al comune dei verbali

La durata del servizio è pari ad anni 3(tre)

Art.4

Attrezzature e mezzi in dotazione

Il servizio verrà svolto dalla ditta con proprio personale, attrezzature e macchine. Per il servizio è previsto l'utilizzo di attrezzature tecniche utilizzate esclusivamente da personale dell'appaltatore qualificato – operatori stenotipisti.

Art.5

Finalità

Scopo del presente documento è quello di :

- promuovere la cooperazione tra Committente e Società appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze indicando misure necessarie per gestire i rischi;
- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino per tempo i propri lavoratori.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

COMUNE DI STATTE (TA)	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	
		Pag	

- a verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione CCIA con l'esecuzione dei servizi commissionati

- L'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio dell'attività la seguente documentazione

1) Documento di valutazione dei rischi o Piano Operativo di sicurezza relativa alla sua attività di impresa;

Art.6

Costi della sicurezza

Definizione :sono costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori .Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione"per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste per il servizio,i costi per :

1) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza ;

2) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti,attrezzature,infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per la sua attività d'impresa.

Art. 7

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere se del caso necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie.

Art.8

Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività

Premesso che la committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa in materia di sicurezza,si riportano di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla committente.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio:

-utilizzo di impianti elettrici;

- le attività lavorative possono avvenire nell'orario di lavoro dei dipendenti comunali;

- il servizio prevede la possibile presenza simultanea di altri servizi quali: servizio di riprese televisive, servizio di vigilanza,servizio di pulizia;

- le attività lavorative possono avvenire alla presenza di pubblico, personale interno dell'Ente e Amministratori ;

- utilizzo di macchine e apparecchi potenzialmente pericolosi ;

- rischi legati alle emergenze antincendio e primo soccorso.

Art. 9

COMUNE DI STATTE (TA)	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	
		Pag	

Misure di prevenzione e Prescrizioni

Viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);

- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;

- è vietato fumare;

- è necessario coordinare la propria attività con il rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per normale attività o comportamento in caso di emergenza e evacuazione. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Per quanto riguarda l'utilizzo di apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi comunali L'impresa deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;

- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;

- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Art.10

Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo del presente articolo è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno (quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..).

Tipologia di Emergenza:

INCENDIO ED EVACUAZIONE

COMUNE DI STATTE (TA)	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	
		Pag	

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

Comportamento di sicurezza personale dell'impresa appaltatrice:

- in caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

- qualora non si riesca a spegnerlo cercare di chiudere la finestra ed uscire chiudendo la porta. Quindi: -

Dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. -Avvertire i Vigili del Fuoco – 115;

- togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. -Prelevare una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.

- recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza dei colleghi. -Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento e consegnare la planimetria.

PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza personale dell'impresa appaltatrice:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo se si ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

Art.11

Costi sostenuti per la sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze sono solo quelli relativi alla formazione e si stima in €.150,00 per l'intera durata del contratto e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti. (Per tutti i sistemi di sicurezza)

Il Responsabile del servizio

Per accettazione la ditta appaltatrice